

SCUOLA. RESILIENZA-SVILUPPO SOSTENIBILE, CULTURA TECNICA `CHIAMA` -2-

(DIRE) Bologna, 13 ott. - Del resto, la tecnologia sta trasformando radicalmente anche il mondo del lavoro, tanto che si calcola che piu' del 50% dei bambini che quest'anno iniziano a frequentare la scuola primaria svolgeranno delle professioni che ancora non esistono. "Vogliamo parlare di resilienza e di riduzione del gap di genere", spiega il consigliere metropolitano con delega alla Scuola, Daniele Ruscigno. "C'e' grande necessita' del sapere e delle competenze tecnico-scientifica. Abbiamo bisogno di sostenerle per riempire il vuoto tra domanda e offerta di lavoro", sottolinea l'assessore regionale allo Sviluppo, Vincenzo Colla, riportando l'attenzione sulla difficolta' delle imprese emiliano-romagnola nel reperire tutti i profili tecnici di cui hanno bisogno. "Faremo un grande investimento sulle lauree professionalizzanti, sugli Its, sugli Ifts, sulle scuole tecniche. Sta arrivando un cambiamento tecnologico che ha bisogno di quelle competenze", insiste Colla. "E' una granve mancanza che le ragazze non accedano a queste carriere al pari dei ragazzi. E' un problema sociale rilevante", ammonisce l'assessore regionale all'Istruzione, Paola Salomoni. "I gap sono numerosi e dipendono da tanti stereotipi. Ora si dice che le ragazze non sono portate. Ma gli stereotipi si combattono con la cultura e questo festival, evento dopo evento, apre tutte le porte", evidenzia l'assessore alla Scuola del Comune di Bologna, Susanna Zaccaria. Tanti gli appuntamenti in programma dedicati al contrasto al gap di genere: il 12 novembre, 'Agenda 2030: Femminile plurale', vuole evidenziare il contributo delle donne alla riflessione e all'azione sugli obiettivi.(SEGUE) (Vor/ Dire)

16:27 13-10-20 NNNN